

Codice A1816B

D.D. 7 dicembre 2023, n. 3028

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica per il ripristino dello stato dei luoghi mediante rimozione di guado temporaneo sul Fiume Stura di Demonte in Comune di Salmour (CN). - Richiedente: Soc. ELI s.r.l.



ATTO DD 3028/A1816B/2023

DEL 07/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica per il ripristino dello stato dei luoghi mediante rimozione di guado temporaneo sul Fiume Stura di Demonte in Comune di Salmour (CN). – Richiedente: Soc. ELI s.r.l.

Premesso che:

in data 30/10/2023 (prot. n. 46468/A1816B) il Sig. Mauro Daniele, in qualità di legale rappresentante della Soc. ELI s.r.l. con sede in Lequio Tanaro (CN) Viale Europa n. 43, mediante il S.U.A.P. del Comune di Fossano, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per il ripristino dello stato dei luoghi con rimozione di guado temporaneo sul fiume Stura di Demonte in Comune di Salmour (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Giraudo Franco (files: *Allegato 1 - illustrativa.pdf.p7m*, *Allegato 2 – corografia su carta tecnica regionale.pdf.p7m.p7m*, *Allegato 3 – area del guado temporaneo.pdf.p7m*, *Allegato 4 - area del guado temporaneo: disegni particolareggiati.pdf.p7m*, *Allegato 5 - documentazione fotografica.pdf.p7m*) in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente nella demolizione, all'interno dell'alveo inciso del Fiume Stura di Demone, di un manufatto con funzione di guado temporaneo costituito da n. 25 tubi in cls del diametro di 1,5 m. affiancati ed inglobati in un getto di calcestruzzo per una lunghezza di circa 58,50 m;

il guado temporaneo venne realizzato in seguito ad Autorizzazione idraulica da parte del Ministero dei Lavori Pubblici – Magistrato per il Po – Ufficio operativo di Alessandria con PI 2576/CN in data 18/12/2000.

Dato atto che:

agli atti del Settore per l'occupazione in oggetto è attiva la pratica codice CNPO53 per la quale non

si è pervenuti al rilascio di un provvedimento concessorio e relativo disciplinare;

per tale motivo in data 26/07/2023 con nota prot. 32186 è stata richiesta alla Soc. ELI s.r.l., di provvedere alla regolarizzazione dal punto di vista amministrativo;

la Soc. ELI s.r.l., nel corso degli anni ha regolarmente provveduto al pagamento degli indennizzi dovuti per l'occupazione del sedime demaniale a tutto il 31/12/2023.

Considerato che:

a seguito di ripetuti eventi di piena del fiume Stura di Demonte occorsi negli anni, detto manufatto ha subito un forte deterioramento strutturale ed il deposito di sedimenti all'interno delle tubazioni ne hanno compromesso il regolare deflusso delle acque e preso atto che il guado non risulta percorribile in quanto entrambe le rampe di accesso sono state divelte dall'azione erosiva delle piene;

è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi e che a seguito di tale sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la rimozione delle opere in argomento è sì può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

DETERMINA

di autorizzare, ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Soc. ELI s.r.l. con sede in Lequio Tanaro (CN) Viale Europa n. 43, all'accesso in alveo per i lavori di ripristino dello stato dei luoghi mediante rimozione di guado temporaneo sul Fiume Stura di Demonte in Comune di Salmour (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del succitato Settore;
- b. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la

preventiva autorizzazione del citato Settore;

- d. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*
 - e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
 - f. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - g. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale – Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
 - h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - i. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
 - j. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni uno** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale – Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- k. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - l. Il Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale

terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- n. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Di disporre che i funzionari del Settore Tecnico regionale - Cuneo provvederanno, a seguito della conclusione dei lavori, ad effettuare apposito sopralluogo utile alla verifica del corretto ripristino dello stato dei luoghi ed accertare l'assenza di occupazioni di beni del Demanio Idrico e a formalizzare l'atto di chiusura della pratica demaniale.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

L'estensore:

Arch. Diego Dalmasso

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori